

Sulla base di una informazione del ministro Cossiga

Al Senato prima discussione sui fatti di Roma e Bologna

Il compagno Perna rileva l'inammissibilità del ricorso a norme fasciste e definisce non giusto il metodo dei divieti alle manifestazioni democratiche - Il ministro accenna a forme più idonee di difesa dell'ordine pubblico

ROMA — Su gravi fatti di Roma e Bologna il ministro dell'Interno, Cossiga, ha fornito al Senato una prima informazione sommaria e interlocutoria, rispondendo alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici. Il ministro si è impegnato a nome del governo a dare al Parlamento una informazione responsabile e globale, non appena sarà in possesso di tutti gli elementi necessari.

La comunicazione di Cossiga ha un contenuto che può essere definito un confronto tra i partiti e il governo circa la risposta da dare alla violenza e al terrorismo. Fortunatamente, il governo democratico ha risposto da parte, ma che deve vedere l'azione del governo sostenuta dalla collaborazione

guerriglia urbana. Cossiga ha detto che occorre distinguere le forze necessarie e produrrà in prudente proporzione alla gravità dei fenomeni, ma senza alcuna esagerazione, le misure previste dalle norme sulla pubblica sicurezza.

Il ministro ha detto che non sono rappresentative le forze necessarie e produrrà in prudente proporzione alla gravità dei fenomeni, ma senza alcuna esagerazione, le misure previste dalle norme sulla pubblica sicurezza.

leri a Bologna

Migliaia ai funerali dello studente ucciso



BOLOGNA — Un momento dei funerali dello studente ucciso venerdì

BOLOGNA — Migliaia di persone, in gran parte giovani, hanno partecipato ieri mattina ai funerali di Pertusio-Lorusso, lo studente ucciso durante gli scontri tra studenti e polizia lo scorso venerdì.

Hanno cercato di dare alle fiamme un garage di Avellino

Attentato ad auto del trasporto detenuti

Bottiglie incendiarie lanciate contro sezioni dc a Cesena, Firenze e Milano — Rinvenuto un candelotto di dinamite accanto al portone del Conservatorio musicale di Cosenza

AVELLINO — Verso le otto di ieri mattina, lo scoppio di una lampina con cinque litri di kerosene ha provocato un principio di incendio all'interno del garage della ditta Melillo che ha l'appalto del trasporto dei detenuti dal carcere di Avellino.

Documentato della segreteria nazionale

La FLM: unità operai-studenti nel fermo rifiuto dell'avventurismo

ROMA — La segreteria nazionale della FLM — dice un comunicato — ha deciso di convocare una conferenza nazionale della conferenza nazionale di Firenze, condannando i gravissimi incidenti provocati sabato scorso a Roma nel corso della manifestazione da una minoranza di studenti che si auto-definiscono autonomi.

Processo MAR: ancora eccezioni della difesa

BIESCIA — Al processo contro i neofascisti del MAR si prosegue con le eccezioni di due imputati che non sono state sufficienti a sgomberare il terreno dalle istanze dei problemi di legittimità costituzionale prospetti dai difensori, anche per i numerosi incidenti provocati nella udienza pomeridiana.

«La FLM vuole mantenere aperto il dialogo con gli studenti e ribadisce il proprio impegno per trasformare la frustrazione e la rabbia in lotta politica per cambiare la scuola, combattere l'emarginazione sociale, allargare l'occupazione giovanile.

Documento dei lavoratori di PS aderenti a CGIL-CISL-UIL

Gli agenti della Celere sui fatti di Roma

Solidarietà ai colleghi feriti - Impegno in difesa delle istituzioni democratiche - Invito agli studenti « a ricercare insieme i modi e i luoghi per confrontare le nostre posizioni e le nostre esperienze »

ROMA — I lavoratori della PS del reparto celere di Roma, aderenti alla federazione CGIL-CISL-UIL, nell'esaminare i gravissimi episodi che hanno sconvolto il centro della città di Roma, trasformandola in un campo di battaglia con grave pericolo dell'incolumità e della sicurezza di cittadini, non possono non sottolineare, con compiacimento, come il sangue freddo, lo spirito di abnegazione e di sacrificio dei tutori della legge sia servito a risparmiare alla cittadinanza più gravi e preoccupanti tensioni.

« questa battaglia abbia trovato sbocco solo quando si sono trasformati in proposte e in proposte per le condizioni di lavoro. Si questa proposta: lavoratori di PS si sono confrontati con le forze democratiche, hanno richiesto corresponsabilità e l'unità della categoria.

La città vive in un clima di preoccupazione

Bologna presidiata giorno e notte da migliaia di agenti e carabinieri

Controllate le 12 porte medievali di accesso e le piazze del centro — Saliti a 118 gli arresti per i gravi disordini — Bloccati dalla polizia tentativi di assalto a emittenti private, dopo la chiusura di « Radio Alice »

Riunito a La Spezia il consiglio nazionale

ANPI: mobilitazione democratica di massa

Ci si propone di isolare gli evversi, colpire le centrali, le menti e i finanziatori delle attività criminose

LA SPEZIA — La repubblicana di destra, detentrice della partecipazione responsabile di tutti i cittadini, e con l'impegno di tutte le istituzioni democratiche, si propone di salvaguardare la legalità repubblicana, e le convenienze e le complicità con la criminalità mafiosa e politica.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Dopo i funerali dello studente Pertusio-Lorusso, la città vive in un clima di preoccupazione. Migliaia di agenti e carabinieri presidiano giorno e notte la città.

Interrogazione PCI alla Camera

Cause e responsabilità del piano provocatorio

E' stata rivolta al ministro Cossiga dai compagni Fanli, Lodi, Olivi, Gualandri, Sartì, Barbera e Colonna

ROMA — I compagni degli Interrogatori, Fanli, Lodi, Olivi, Gualandri, Sartì, Barbera e Colonna hanno rivolto al ministro dell'Interno, Cossiga, una interrogazione sul piano provocatorio.

« Le attrezzature sono state sequestrate e le antenne abbattute. Il tentativo aveva già cominciato a diffondere notizie e proclami che avevano lo scopo di intimidire i cittadini e creare un clima di terrore e di paura.